

Rovereto

La richiesta | La sindaca chiederà l'ex Cassa malati alla Provincia. Ma ci sono anche il catasto e l'ex Gil

La sfida dei volumi vuoti in centro

Rigenerazione

Palazzi vuoti da anni o di nuovo disponibili: da qui può rinascere un nuovo quartiere

Uno dei temi di questa nuova amministrazione è certamente quello dei volumi vuoti e disponibili in centro città. Luoghi strategici che permetterebbero a Rovereto non solo di "rigenerare" (con un termine che va ormai di

moda) una fetta importante del tessuto urbano, ma anche quella di mettere in cantiere dei progetti ad ampio respiro nella direzione voluta dall'amministrazione stessa, cioè quella di rendere vivibile e attrattivo allo stesso tempo il cuore cittadino. Ne ragionava ieri mattina Giulia Robol osservando da vicino l'ex Cassa Malati, l'edificio dall'architettura originale in via San Giovanni Bosco, destinato entro l'anno ad essere svuotato delle sue funzioni. Gli attuali ambulatori, infatti, stanno per essere trasferiti all'ex Bimac. «Dobbiamo dialogare con la Provincia -

dice la nuova sindaca - per arrivare ad un ragionevole accordo economico e portare al Comune questo palazzo. Opportunità di utilizzo possono essere molte, magari anche in rapporto alla sua collocazione. Ma l'ostacolo è sempre quello del valore economico perché poi bisogna intervenire nelle ristrutturazioni. Stesso ragionamento si potrebbe fare per l'ex Catasto: anche in quel caso è l'intervento di recupero quello che rischia di costare di più. Ma con la Provincia bisogna arrivare ad un'intesa». Discorso analogo andrebbe fatto anche per l'ex Gil che sta lì a due passi. Luogo di

rifugio in inverno per disperati, con la primavera si trasforma in quei palazzi che vanno tanto di moda in epoca green, tipo bosco verticale: dal balcone spuntano due alberelli alti più di un metro, mentre un'edera si è già impossessata del tetto. Non è proprio un bel quadretto nel pieno centro della città. La sindaca è cosciente che questo è uno dei temi da portare a soluzione in questa consiliatura: se veramente si vuole dare una svolta al centro città e renderlo vivace e frequentato non è possibile lasciare vuoti palazzi di queste dimensioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La natura L'involontario giardino pensile sul balcone all'ex Gil